

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Al Consiglio della Libera Università di Bolzano

Egredi Consiglieri!

Il Collegio ha svolto i compiti di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione previsti dalla Legge dalle disposizioni professionali, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dall' art. 22 dello Statuto sociale e dal "Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità".

Come Vi è noto, il Collegio dei Revisori è stato nominato con delibera del Consiglio dell'Università del 14 dicembre 2018.

I dati principali

La Direzione e l'Ufficio bilancio e contabilità dell'Università hanno predisposto il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, corredato dalla Relazione annuale sulla Gestione.

Si precisa che nonostante la natura non commerciale della Libera Università di Bolzano, nella predisposizione del bilancio si è fatto ricorso ai dettati del Codice Civile relativi alla contabilità delle società di capitale (artt. 2423 e segg. C.C.).

In sintesi, il bilancio presenta le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

<i>Esercizio</i>	2019		2018	
Attività	52.890.781	100%	54.720.119	100%
Passività e Fondi	39.885.605	75,41%	36.973.010	67,57%
Patrimonio netto	13.005.176	24,59%	17.747.109	32,43%

Conto Economico

<i>Esercizio</i>	2019	2018
Proventi operativi	70.911.958	69.598.405
Costi operativi	(72.545.250)	(67.864.553)
Differenza	(1.633.292)	1.733.852
Proventi ed oneri finanziari	3.600	4.629

Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	(225.216)	160.918
Imposte dell'esercizio (IRAP metodo retributivo)	2.887.024	2.545.168
Risultato di esercizio	(4.741.932)	(645.769)

Conformità del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione delle poste del presente bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, per effetto del quale sono stati modificati i Principi Contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare sono stati adottati i principi contabili e gli schemi di bilancio per le Università stabiliti nel decreto del MIUR di concerto con il MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, modificato con decreto n. 394 del 8 giugno 2017 nonché da quanto specificato nel Manuale Tecnico Operativo emesso dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle Università.

Nella Relazione annuale sulla Gestione vengono delineati gli obiettivi raggiunti nell'ambito della didattica e della ricerca ed una dettagliata illustrazione delle attività svolte.

In Nota integrativa vengono inoltre date le necessarie notizie sulle singole voci dell'attivo e del passivo nonché sui criteri di valutazione adottati, così come vengono fornite delucidazioni sui componenti del conto economico.

Entrambi i documenti corrispondono alle disposizioni del Codice Civile ai sensi degli artt. 2424, 2425 e 2427, in aderenza allo Statuto dell'Università.

Rispetto della legge e dello statuto sociale

Nel corso dell'esercizio il precedente Collegio dei Revisori si è riunito nove volte, effettuando il controllo sulla tenuta della contabilità e dei libri sociali ed ha partecipato alle otto adunanze del Consiglio di Amministrazione; in entrambi i casi ha ricevuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Relativamente a tali attività riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Adeguatezza struttura organizzativa

Il Collegio ha acquisito conoscenza sull'andamento della struttura organizzativa dell' Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative.

Controllo sulla gestione

Nell'ambito dei previsti controlli il Collegio ha verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità dell'Ente e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di Legge.

In particolare, per quanto concerne alcuni aspetti della gestione, riteniamo opportuno evidenziare quanto segue:

- a) Il bilancio al 31 dicembre 2019, così come predisposto dall'Amministrazione, corrisponde nelle specifiche poste ai saldi della contabilità generale.
- b) Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto; essendo l'intero costo degli investimenti finanziato da contributo pubblico risulta iscritto un fondo di pari importo al fine di mantenerne in evidenza il costo storico di acquisto; per tale ragione non sono stati effettuati ammortamenti. Per chiarezza, le immobilizzazioni sono esposte in apposito prospetto in nota integrativa, indicando i costi al lordo ed al netto dei contributi ricevuti.
- c) I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo in base alle informazioni disponibili, stimando prudentemente il grado di esigibilità ed effettuando le opportune svalutazioni. I crediti verso banche e le disponibilità di cassa sono stati da noi verificate.
- d) La valutazione dei progetti, delle commesse e delle ricerche pluriennali è stata effettuata in base al criterio della commessa completata, adeguando i ricavi di competenza sulla base dei costi sostenuti ed evidenziando l'eventuale margine nell'esercizio di completamento del progetto.
- e) I debiti per imposte e contributi previdenziali sono iscritti al valore nominale. L'imposta IRAP, calcolata con il metodo retributivo, è stata collocata tra le imposte sul reddito dell'esercizio. I proventi finanziari sono esposti al netto delle relative ritenute.
- a) Il Fondo per rischi ed oneri è costituito da importi accantonati per la ricerca scientifica finanziata, per la ricerca applicata e didattica e per le spese di start-up dei docenti di ruolo. Inoltre comprende la stima di contributi previdenziali esteri dei docenti a contratto, la stima dei contributi previdenziali Inps per professori e ricercatori collocati in aspettativa nonché quella per contributi previdenziali Inps per dipendenti amministrativi e collaboratori con posizione Inps gestione separata. Infine comprende la stima delle indennità scientifiche dei ricercatori a tempo determinato e quella relativa all'inflazione delle retribuzioni destinate al personale accademico e tecnico-amministrativo. La variazione più significativa di tale voce attiene alle movimentazioni del Fondo spese per la ricerca scientifica finanziata per attività di ricerca delle facoltà e per progetti di sviluppo strategico nonché a quelle

affidenti il Fondo per la ricerca applicata, didattica e formazione strategica e di sinergie con il territorio, nell'ambito del budget delle prestazioni concordato con la Provincia Autonoma di Bolzano dell'anno 2015.

- b) Il Fondo trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.
- c) I ratei e risconti sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica e da noi verificati.
- d) Non si sono verificati i casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- e) La nota integrativa è stata redatta nel rispetto delle disposizioni di Legge.

Giudizio finale

In conclusione, a nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, rappresenta un quadro fedele e sostanzialmente corretto della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico dell'Ente.

Riteniamo pertanto di poter esprimere parere favorevole al bilancio al 31 dicembre 2019, con la proposta di coprire il disavanzo di gestione pari ad Euro 4.741.932 con la Riserva denominata "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti", così come da Voi proposto.

Bolzano, 22 maggio 2020

Silvano Taiana

Stefan Engele

Carmen Sylvia Zwick